



Riccia. L'aumento della Tarsu deciso dall'ex commissario accende il dibattito con l'opposizione di Coromano

Bilancio ingessato, ma arriva l'ok

Il consiglio approva il documento, il sindaco Fanelli giustifica: manovre di costrizione

Un dibattito molto acceso ha preceduto venerdì sera l'approvazione del bilancio consuntivo 2009, quello di previsione 2010, e della relazione previsionale e programmatica, oltre che del bilancio pluriennale 2010 - 2013, passati con i soli voti della maggioranza.

In merito al consuntivo il sindaco, Micaela Fanelli, ha rimarcato che si andava ad approvare il consuntivo di una gestione predisposta da altri e di cui si è data esecuzione, essendoci insediati a fine giugno. "Il bilancio - ha detto - è fortemente ingessato. Pesano forti condizioni esterne all'ente e condizioni specifiche 'interne' al bilancio. I trasferimenti ridotti, la base imponibile che si contrae, la crisi. Rilevante anche la situazione dei mutui, le cause giudiziarie perse, le opere incompiute, i mancati investimenti, i residui passati la cui affidabilità di riscossione è fortemente affievolita. In sostanza quindi il bilancio, potremmo dire "sostanziale", ereditato da situazioni passate, lascia pochi margini di manovrabilità. Molto minori di quelli che immaginavamo quando da comuni cittadini ci sentivamo raccontare delle buone performance e non avevamo ancora avuto modo di esaminare nel merito e approfonditamente. Nel rispetto delle previsioni del Testo Unico degli enti locali 267/2000, in relazione al termine di presentazione, e tutti i principi previsti, oltre che del Patto di Stabilità, il consigliere delegato alla finanza, Mena Iapalucci, ha definito il bilancio consuntivo e quello previsionale formalmente sani. Si registra, inoltre, un avanzo di amministrazione per il progresso e si prevede un avanzo per il futuro, che, tuttavia abbiamo voluto rendere più veritieri eliminando poste molto vecchie e mai riscosse. In sostanza, abbiamo numerose cose che ci preoccupano e che solo ora, in questo momento di verifica profonda dei conti, si stanno manifestando appieno".



Il sindaco Fanelli

«Alla luce dei residui passivi nei confronti del personale comunale il Capogruppo di opposizione Michele Coromano ha avanzato la richiesta di evidenziare la proposta di istituire una Commissione consiliare bipartisan per accertare i resi-

dui presenti, chiedendo anche di conoscere l'evoluzione delle spese del personale. Secondo quanto asserito dal sindaco Fanelli l'amministrazione per la prima volta ha effettuato una operazione di trasparenza e verità sui residui, cancellando poste riportate in bilancio per numerosi anni indietro e mai riscosse. "Chiunque - ha dichiarato - conosca i principi di contabilità pubblica sa che questo approccio di verità contraddistingue una buona amministrazione contabile e del resto la stessa opposizione



Panorama di Riccia

ci aveva invitato ad effettuarla, ora non vorremmo che strumentalizzasse un miglioramento evidente facendolo passare per quello che non è: una maggiore spesa. E' un minor incasso in base a quanto si riconosce che in passato non si è incassato per troppi anni e che realisticamente per tali mancate vecchie riscossioni diventa impossibile oggi riscuotere. Gli anni di cui parla l'opposizione, infatti, sono quelli dal 2000 al 2008 non certo i mesi da giugno ad oggi!"

Sul Bilancio di Previsione 2010 è intervenuto il capogruppo Coromano che ha anche ripercorso la vicenda legale dell'Erim che prende avvio negli anni 1981, 1982, 1983 ed riguarda non solo Riccia, ma anche altri centri molisani. Il consigliere Domenico Scandra ha evidenziato come "nella Relazione previsionale e programmatica non c'è traccia di responsabilità né giudizi sull'opportunità o meno della vicenda legale dell'Erim; viene semplicemente riportato il dato oggettivo: vale a dire il pagamento di 250 mila euro da parte del Comune".

Sulla questione dei mutui si è espresso successivamente il sindaco, spiegando che non si può chiedere ai cittadini ulteriori sacrifici per il futuro, se non in casi d'urgenza o per cofinanziamenti. Anche questa amministrazione desidererebbe rifare tutte le strade interpoderali, terminare le opere lasciate a metà, ma se si è speso prima, ora diventa difficile perché le casse del comune sono state lasciate più vuote: bisogna stare attenti perché si tratta di operazioni che vincolano il bilancio e richiedono sacrifici in futuro per i cittadini.

Manca la politica 'alta'".

Il Consiglio, inoltre, si è confrontato sul tema dell'aumento Tarsu.

Il consigliere Coromano ha dichiarato che l'aumento è illegittimo poiché il Commissario lo ha deliberato in sede di giunta e non di consiglio; inoltre, l'aumento è stato stabilito in misura fissa e non in maniera percentuale e questo determina una disparità di trattamento nei confronti dei cittadini ed è in contrasto con il principio di eguaglianza stabilito dalla Costituzione.

L'aumento è inopportuno perché viviamo un periodo di crisi economica e, questo, di sicuro non è il momento giusto per aumentare le tasse. La delibera va annullata".

"L'atto del Commissario di aumento Tarsu è motivato e legittimo - ha risposto il sindaco Fanelli - e se i consiglieri avessero rilevato qualche vizio avrebbero fatto bene a impugnare la delibera secondo i termini, cosa che non hanno evidentemente fatto.

L'unica strada che la minoranza poteva percorrere oggi era quella di chiedere un emendamento al bilancio attuale per la cancellazione dell'aumento Tarsu, ma nessuno ha presentato emendamenti.

Perché? O non si conosce il regolamento di contabilità dell'ente o non si vogliono indicare le voci da tagliare con la riduzione della Tarsu. Prima fra tutte la relativa voce di uscita: l'opposizione si sente di ridurre il servizio di raccolta dei rifiuti che già così non risulta soddisfacente?

Tagliare le entrate significa eliminare pulizia. Significa non poter avviare la raccolta differenziata, incidendo negativamente sull'ambiente. Ma l'elemento giuridicamente determinante è che entro il 30 giugno bisogna coprire con il 100% delle entrate, le uscite per la Tarsu, lo stabilisce il decreto Milleproroghe".

La legittimità contabile dell'aumento Tarsu è stata confermata anche dal revisore contabile, dottor Sergio Toma, presente alla seduta consiliare, il quale ha dichiarato: "se l'amministrazione avesse ridotto anche di un solo euro la Tarsu avrei dato parere negativo".

Approvati, infine all'unanimità gli altri temi in agenda.

Nella relazione c'è un preciso modello di sviluppo (albergo diffuso del benessere, energia e green economy, qualità e tipicità), qual è il modello alternativo dell'opposizione? Su questo mai nessuna parola.

Il costo del trekking compreso di colazione e pranzo completo con prodotti tipici locali è di € 20,00 a persona escluso i bambini. Info e prenotazioni: Fratino Michele 3331733718

Riccia. La maggioranza procede basandosi sul principio della perequazione

Assegnazione della legna, l'amministrazione guarda alle famiglie disagiate

L'amministrazione adotta un nuovo criterio per la distribuzione della legna, venendo così incontro a chi ha maggiore bisogno. Dopo aver provveduto all'assegnazione della prima mezza canna, il Comune procede all'individuazione dei beneficiari della restante parte del materiale legnoso da destinare al riscaldamento invernale, introducendo per la prima volta, il principio della perequazione.

Anche per queste successive richieste, come le prime, i cittadini hanno infatti presentato l'apposito modulo compilato, la fotocopia del documento di riconoscimento e il modello Isee.

L'amministrazione comunale ha quindi proceduto ad una selezione dei beneficiari basata sul criterio più equo del reddito, al fine di affermare il principio di progressività.

"Il quantitativo di legna dis-

ponibile - spiega l'assessore Domenico Panichella - è sufficiente a soddisfare le necessità della comunità riccese, come ogni anno. Per l'assegnazione della seconda mezza canna, abbiamo introdotto una novità: avvantaggiare le persone bisognose, quelle cioè con un reddito più basso; fra i tre criteri possibili: estrazione, ordine di prenotazione e reddito, quest'ultimo è senza dubbio il più equo perché privilegia chi ha il reddito più basso; in un momento di difficoltà economica è giusto aiutare chi incontra maggiori difficoltà nel far quadrare il bilancio familiare".

"Il criterio della perequazione - conclude l'assessore - è un principio base di questa amministrazione che viene applicato anche in altri servizi come quello della mensa perché privilegia chi meno ha".

JELSI

Voler bene all'Italia, tradizioni e cultura a spasso per il paese

L'Associazione Culturale "San Amanzio" e il Comune di Jelsi aderiscono alla campagna nazionale "Voler Bene all'Italia" di Legambiente, la festa dei piccoli comuni italiani che celebra la forza di questi territori, per riscoprire tesori, paesaggi, saperi e sapor.

Il programma di domenica 9 maggio prevede dopo il raggruppamento alle 8 in Largo Chiesa Madre a Jelsi, la partenza alle ore 8,30 per l'escursione guidata nelle campagne di Jelsi accompagnati da un asinello. Fissta alle 9,30 la colazione con prodotti tipici locali presso il sito archeologico "Fosse di Civitavecchia"; alle 13 una sosta in località "Macchione" e pranzo contadino all'ombra della "Grande Quercia" con intrattenimento musicale tradizionale; alle 17 si rientrerà in paese e si visiterà la cripta del XIV° sec e il museo "la Vetrina Racconta" dove ammirare i lavori della Festa del Grano.

La distanza da percorrere è di circa 15 km, si consiglia di essere muniti di scarpe da trekking e k-way.

Jelsi è uno dei più bei paesi dell'entroterra molisano, questo trekking vi porterà, accompagnati da guide esperte, a scoprire le bellezze di un ambiente contadino incontaminato. Percorrerete le antiche strade di campagna che vi riveleranno delle preistoriche fosse scavate nel tufo, attraverserete il fiume su un ponte in pietra a schiena d'asino, sostereete per "il pranzo del contadino" all'ombra di una quercia di seicento anni, potrete danzare sulle note degli antichi strumenti molisani, incontrerete l'unica pianta da sughero del Molise, guaderete il torrente per giungere ad una sorgente, ritornerete in paese per visitare la cripta affrescata del XIV° sec. e scoprire i segreti della Festa del Grano.

Il costo del trekking compreso di colazione e pranzo completo con prodotti tipici locali è di € 20,00 a persona escluso i bambini. Info e prenotazioni: Fratino Michele 3331733718

